Anno VIII (Abbonamento postale) Martedì 17 giugno 1884 (Abbonamento postale) N. 144

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestre . . . . . » 12
trimestre . . . . . » 6
mese . . . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via Gorghi, n. 10. — Numeri separati si vendono all'edicola, e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Agitazione fantastica!

Alcuni diarii di Roma accennavano l'altro ieri allo scoppio d'*agitazione anarchica* nelle Romagne ed a provvedimenti dell'Autorità contro i promotori; poi la notizia veniva da Ravenna per telegrafo smentita, ed allora gli organi pentarchico-radicali ironicamente accusarono quelli che l'avevano recata, di sognare di giorno e di avere fantasia troppo eccitabile.

Noi siamo ben contenti della smentita, quantunque da parecchi sintomi ci sia lecito dedurre come nulla certi settarii lascino intentato per eccitare contro il Governo le popolazioni. Alla quale propaganda se le Romagne sembrano terreno più propizio, non è men vero che la si tenta ovunque, e che eziandio nel Veneto, e persino in Friuli, la si vorrebbe estendere. Tutto è buono, tutto serve allo scopo; la credulità di gente spensierata, la naturale irrequietezza di giovani che inseguono un *ideale*, che quasi sempre è l'*ideale della pagnotta*.

Malgrado questi conati di civile pervertimento, la grande maggioranza degl'Italiani non impreca, nè maledice, bensì ha fede nella rettitudine de' governanti, ed alla baldanza ciarliera di pochi fanatici illusi oppone fermezza di propositi e fecondità di utile lavoro. Sì, diciamo anche noi, certe agitazioni non sono che *agitazioni fantastiche*, nè già perchè immaginate dal Governo o da' suoi amici a scusare quello che dicono, falsando la verità, *stringimento de' freni*, bensì perchè ad esse rimangono estranee le popolazioni quasi dapertutto, lasciandosi agli apostoli ed ai neofiti de' reconditi *ideali*, tra cui quello accennato sopra, pieno ed intero il divertimento.

Però se l'on. Depretis terrà fermo, malgrado le interpellanze che si udiranno a questi giorni a Montecitorio, soddisfarà al desiderio di tutti gli uomini onesti, ed avrà pur alla Camera un Maggioranza a lui fida e fiduciosa. Come seppe sciogliere il Consiglio comunale di Forlì e mandare un Commissario regio a reggere quel Municipio ch'era in mano di democratici troppo inchinevoli alla demagogia, così eziandio in casi analoghi assennatamente provveda con rimedj proporzionati ai mali.

È tempo di finirla con le *agitazioni artificiali*, lo abbiamo detto e ripetuto; è tempo che l'Italia abbia un Governo veramente forte ed autorevole.

Le notizie che si succedono di *agitazioni*, di *Comizj politici* in teatro, e di *dimostrazioni* in piazza, non sono altro che stonature all'orecchio di quanti desiderano che in Italia regni l'*ordine con la libertà*.

La intendano (se vogliono intenderla) quelli che, dicendo di amare ardentemente la Patria, tristi od inconscii attentano alle sue istituzioni. E sappiano che, malgrado le quotidiane ciance e le bestemmie di scrivacchianti audacemente vigliacchi, non si muterà il pensiero e l'animo della maggioranza degl'Italiani!

Annunziasi da Berlino la prossima pubblicazione di un notevole lavoro sotto il rapporto politico e militare, scritto da un ex militare ed intitolato: *Le forze militari d' Italia.*

L'autore esamina l'importanza della forza dell'esercito italiano per l'alleanza con la Germania e contiene molti apprezzamenti favorevoli politico-militari.

PARLAMENTO ITALIANO

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 16 giugno.

Presidenza BIANCHERI.

Proseguesi la discussione dell'articolo 4 della legge sui maestri elementari, e si approva così:

« Il maestro nominato dura in ufficio dieci anni, ma se trattasi di prima nomina non acquista tale diritto se non abbia già compiuto lodevolmente nello stesso od altro comune un quinquennio di prova. L'attestato lodevole sarà rilasciato dal Consiglio provinciale scolastico dietro ispezioni fatte alla scuola, sentito il Comune. »

Seduta pomeridiana.

Comunicansi i decreti reali per la nomina di Basteris, segretario del ministero di grazia e giustizia, a commissario regio per la discussione del bilancio di detto ministero, e del disegno di legge per l'aumento dello stipendio agli aggiunti giudiziari e pretori.

Riprendesi la discussione del bilancio del ministero di grazia e giustizia.

Le Convenzioni.

Nella seduta antimeridiana di ieri della Commissione ferroviaria si continuò la discussione degli articoli della convenzione per la Rete Mediterranea.

All'art. 43 gli on. Baccarini e Doda dissero insufficienti le comminatorie per le Società in caso di compromissione da parte di queste per la sicurezza e la regolarità del servizio. Si discusse quindi sulla connessione di questa articolo con l'art. 93 del capitolato. Venne approvata la proposta di Baccarini di aggravare la penalità per i biglietti abusivi concessi dalle Società. Approvansi senza discussione gli art. 44 e 45. Venne sospeso l'art. 46.

Alla seduta pomeridiana della Commissione intervennero i ministri Depretis, Magliani e Genala.

Genala disse che non ha finora fissata la città dove verrà posta la sede della Rete Mediterranea, essendo conveniente attendere gli effetti della sistemazione della Rete. Risposero poi Genala e Depretis circa al Consiglio per le costruzioni.

Baccarini dice che le proposte dei ministri mostrano la necessità che il Governo sia rappresentato nel Consiglio per le costruzioni.

Si passò a discutere sulla durata del contratto. Doda vorrebbe che la durata venisse limitata a vent' anni complessivi, ripartiti in periodi di cinque e dieci anni.

Genala respinse questa proposta, riservandosi di decidere definitivamente dopo uditi i rappresentanti delle Società.

Si discussero gli articoli rimasti sospesi, perchè necessari alcuni schiarimenti da parte del Governo.

Genala disse che le proposte inglesi non furono fatte che alla vigilia della discussione ufficiale, e che sempre il Ministero ricusò di trattare con Banche straniere.

Maffi interrogò il Governo sugli stabilimenti dei Granili e di Pietrarsa. Chiese poi se la direzione della Milano-Chiasso potesse trasferirsi alla Rete Adriatica.

Il ministro Genala dichiarò di non poter rispondere.

Un altro articolo contro l'Italia.

La Germanica *Zukunft* ha un altro articolo contro l'Italia, intitolato *Res Italicae*, e contro l'esercito italiano.

Dice che l'occupazione di Roma fu un errore, e che verrà tempo in cui si dovrà restituirla al Papa. Aggiunge che l'esercito italiano è più una apparenza che altro, non ha disciplina, nè generali capaci. A causa dell'esercito, qualunque alleanza dell'Italia rimarrà sterile.

I giornali annunziano che la polizia germanica ha preso le più estese e scrupolose misure di precauzione per il viaggio dell'imperatore da Berlino ad Ems. Tutte le stazioni saranno custodite. Verrà posta un'attenzione particolare ai pacchi inviati per ferrovia. Pare si tema venga adoperata qualche macchina infernale.

Gravissimi fatti a Carrara.

Massa-Carrara, 14. L'altra sera vi fu uno scambio di sassate fra repubblicani e internazionalisti in Avenza di Carrara. Più tardi uno di questi ultimi venne ucciso con un colpo di rivoltella sulla pubblica via alle ore otto mentre se ne andava a casa del medico per farsi medicare una ferita di pugnale alla spalla sinistra, ricevuta nella prima collutazione.

Due arresti ordinati dall' autorità giudiziaria pare abbiano colti i veri autori dell' assassino — l'autorità politica fu, come sempre, l'ultima ad esserne informata.

Anche contro la disgraziata moglie del morto — accorsa sul luogo — dagli stessi malfattori venne esplosa la rivoltella, fortunatamente senza colpirla.

La sera successiva un duecento internazionalisti colla musica alla testa accompagnarono con gran pompa l'ucciso al cimitero, attraversando tre volte il paese, gridando: *Morte ai repubblicani, vendetta contro l'assassino* !

E fu buona ventura che piovesse a catinelle, se no chissà qual rissa si sarebbe impegnata fra le due parti. Quel brigadiere dei reali carabinieri — lasciato con soli quattro soldati in quella pericolosissima località di oltre tremila abitanti — preferì ritirarsi in quartiere, essendo tornate inutili le sue esortazioni.

Al Cimitero il fiero corteo si sciolse al grido di: *Viva la rivoluzione sociale !*

La sera appresso sulle ore nove nella piazza centrale di Carrara veniva aggredito armata mano di rivoltella il vice-direttore di questa Banca di sconto, venivano pugnalati due signori del paese, ed altri quattro ferimenti di pugnale succedevano in località centralissime.

La cittadinanza, avvezza ai reati di sangue, non si allarmò gran fatto, e, priva di circoli e di giornali, il giorno appresso non se ne discorreva più.

Non si crederebbe: eppure in un centro di ben diecimila persone agglomerate, la più parte cavatori d'ogni razza e d'ogni paese, non si poteva contare in quella sera che una sola pattuglia di un carabiniere e tre soldati!

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Dubitasi che il Congresso dei Reduci riesca nel suo intento di fondare un'unica federazione di tutte le Società di Reduci. Già la dichiarazione di Menotti Garibaldi di non volere intervenirvi, generò assai malumore. Inoltre è evidente l'intenzione di alcuni congressisti d' imprimere all'adunanza un troppo spiccato colore politico.

NOTIZIE ESTERE

Germania. Il Bundesrath ha approvata la conclusione della convenzione letteraria con l'Italia.

Inghilterra. Il *Daily News* pubblica i punti principali dell' accordo tra l' Inghilterra e la Francia riguardo l'Egitto.

Le truppe inglesi resteranno fino al gennaio 1885, ma l' occupazione potrà prolungarsi se l' Inghilterra, appoggiata anche da una sola potenza, lo credesse necessario.

Il presidente della cassa pubblica sarà sempre un inglese, ed avrà voto preponderante.

Il progetto di prestito di otto milioni, nonchè le questioni delle riduzioni d' interessi dei debiti con privilegio modificato si riserveranno alla conferenza.

L' Inghilterra tratta ora colle altre potenze.

Serbia. La Serbia si è dichiarata pronta ad accettare quell' accomodamento con la Bulgaria che i tre imperi le proporranno.

Attendesi la stessa risposta da Sofia.

Egitto. Furono dati ordini per facilitare il ritiro della guarnigione di Dongola.

Belgio. Il *Journal de Bruxelles* annunzia che il Re ha firmato il decreto per la composizione del ministero: Malou presidenza e finanze, Bernac agricoltura, Jacobs interno, Woeste giustizia, Moreau Dondoy esteri, Pontus guerra, Wandenweeremboon ferrovie, poste e telegrafi. Il ministero dell' istruzione fu soppresso e riunito al ministero dell'interno. Nulla ancora di ufficiale circa lo scioglimento del Senato.

La *Neue Freie Presse* diceva che il Padiglione nazionale all' Esposizione di Torino è una dimostrazione anti-austriaca.

Il *Diritto* le risponde per le rime e risponde anche all' insultante articolo della *Zukunft* che citiamo in altra parte.

Guardie che si rivoltano.

Napoli, 15. Un grave fatto è accaduto ieri sera a Torre del Greco.

Sulla pubblica via il comandante e il brigadière delle guardie municipali vennero a diverbio con alcuni assessori municipali e pronunciarono al loro indirizzo gravi parole di offesa.

A mezzanotte, riunitosi di urgenza il Consiglio comunale, ha sciolto il corpo delle guardie municipali.

Le guardie consegnarono le armi ai reali carabinieri.

CORRIERE GEOGRAFICO

Per avere un' idea di Londra.

Londra copre 700 miglia quadrate inglesi; ogni quattro minuti vi nasce una creatura; ogni sei minuti ne muore una. La città aumenta ogni giorno di 205 persone: all' anno di 70,000. Le vie hanno la lunghezza di 7,000 miglia inglesi; ogni anno si formano 28 miglia di strade nuove e vi si fabbricano 9,000 case. Nel porto di Londra ogni giorno vi sono 1,000 vascelli e 30,000 marinai. Ogni anno si mettono in prigione 73,000 persone: ogni giorno i forestieri di passaggio si calcolano a 100,000. In Londra vi sono più cattolici che in Roma, più ebrei che in tutta la Palestina: più irlandesi che in Belfast, più scozzesi che non in Aberdeen, più gallesi che non in Cardiff. Le birrarie di Londra, messe in fila, si stenderebbero per una lunghezza di 62 miglia inglesi; tutte le case di Londra, messe in fila, giungerebbero fino a Nuova York.

Vi pare pochino?

CRONACA PROVINCIALE

Ad esempio. Con questo giustissimo titolo, nel giornale *Il Bollettino dell'Associazione Agraria Friulana*, leggiamo una lettera del signor Conte Orazio D'Arcano, con la quale egli domanda all'Amministrazione del Legato Pecile di Fagagna il permesso che i suoi coloni possano assistere agli insegnamenti agricoli che in Fagagna stessa si danno a merito di quel Legato. Dichiara poi di mettere a disposizione del Consiglio lire 200 per le eventuali spese, e per premi ai detti suoi coloni.

Al signor Conte d'Arcano rispose tosto il Senatore Pecile, partecipandogli che la Commissione del Legato ben volentieri annuiva al desiderio di lui, ed accordavagli che i suoi coloni, in numero di sei ad otto, possano assistere come uditori alle conferenze del Legato.

Ecco un fatto che contribuirà in notevole modo al miglioramento dell'agricoltura in quei dintorni.

CRONACA CITTADINA

Elezioni comunali — I discorsi che corrono. Abbiamo noi aperta la campagna elettorale, e abbiamo la soddisfazione di dire che parecchi Elettori si dichiararono favorevoli alla nostra proposta, cioè che questa volta debba prevalere il principio delle *rielezioni*.

Domani cominceremo a parlare dei *Consiglieri cessanti*, ed il nostro discorso comproverà la convenevolezza del principio. E tanto più dacchè nello scorso anno Associazioni e Commissioni si adoperarono alacremente nel fare un'inchiesta degli *elementi utilizzabili*, e tutti ricorderanno i risultati che l'inchiesta diede. Ma anche su ciò avremo a dire ampliamente.

Poichè ieri nella *Patria del Friuli* taluni vollero fare la presentazione d'un loro Candidato, v'ebbe chi subito esternò il sospetto essere stata quella una presentazione cerimoniosa d'accordo colla Redazione. A questi fini osservatori facciamo a nostra volta osservare che noi non abbisogniamo di artifizj diplomatici, e che siamo soliti di dire le cose proprio come sono. Quindi li assicuriamo che il firmatario del *Comunicato*, a nome proprio e di parecchi Elettori suoi amici, presentava quel *signor Candidato*. E se altri Elettori volessero, per conto proprio, presentare Candidati diversi, la *Patria del Friuli* è pronta a servirli. Però essa si riserva, dopo queste presentazioni, di presentare la lista dei *Candidati propri*.

Probabilmente quella presentazione avrà avuto origine da un desiderio espresso, da una voce corsa, che fosse convenevole di ottenere che nel Consiglio del Comune fosse più largamente rappresentata la classe de' negozianti e degli industriali. Chi ciò desiderava, forse ha tuttora l'ingenuità di credere che il Consiglio del Comune sia una *rappresentanza di classi*, mentre non lo è.

Di più il commercio e l' industria hanno una Rappresentanza speciale, la così detta *Camera*, e non c'è nessuna necessità che nel Consiglio comunale alcuni c'entrino per la qualità di commercianti o d' industriali. Piuttosto sarebbe da badarsi che ci entrassero i maggiori contribuenti al Comune per l' imposta diretta o pei tributi speciali; ma anche su ciò le opinioni sono tante, e un altro giorno avremo opportunità di ampliamente passarle in rassegna.

La scuola d'istruzione militare alla Società Operaia e il Cav. Marco Volpe. Ci ha sorpreso il *Frigoli* di ieri colla sua filippica a proposito dell' istruzione militare e della fanfara della Società Operaia; il *Frigoli*, diciamo, che pur ebbe altre volte parole di lode per detta scuola. Veramente, leggendolo fra le righe, da quell'articolo traspare una *doppia gelosia di mestiere* (ci si permetta la frase), e sotto questo aspetto non dovremmo nemmanco rispondere; ma siccome detta filippica contiene un banale insulto all'indirizzo di persona benemerita e bene amata della società (a dispetto di qualcuno), così ci pare che una breve risposta non sia fuori di luogo.

Che di tal natura istituzioni non possano reggere senza la base della disciplina, è verissimo, ma non è men vero che la Direzione della Società abbia sempre fatto del suo meglio perchè siffatta base non avesse a mancare alla scuola ed alla fanfara. E a proposito di quest' ultima, sappiamo che — pensandosi ora alla sua ricostituzione — si provvederà con apposito regolamento alla disciplina degli allievi.

Quanto alle 300 lire che pesano sul bilancio della società, non ci paiono così grave peso, avvegnacchè l'istruzione che s'imparte ai giovanetti possa produrre frutti ben più copiosi. D'altra parte, qual socio ha mosso lagno per questo che il *Frigoli* dice inutile peso? O chi rappresenta il *Frigoli*?

Ma non era ciò che importavaci rilevare, bensì la sciocca insolenza di cui abbiam detto più sopra, che cioè il cav. Volpe abbia creduto colla scuola d'istruzione militare e colla fanfara crearsi una specie di guardia pretoriana. A qual segno arriva la malignità degli *invidiosi*! Per fortuna che il cav. Volpe può ripetere: *la vostra miseria non mi tange*, avendo egli da parte sua la stima e l'approvazione di quanti non sono al servizio del *Frigoli*.

Se quella frase non fosse il prodotto della cattiveria di alcuni, dovrebbe ritenersi quale uno sfogo puerile o piazzaiuolo.

Si rallegri il cav. Volpe e proceda alacremente per la sua strada, non badando al gracchiare delle persone moleste ed invidiose.

Questo è quanto si doveva dire al *Frigoli fuso*.

Associazione agraria friulana. Il Consiglio dell'Associazione agraria è convocato pel giorno di sabato 21 giugno corr., ore una pom., onde proseguire nella trattazione dell'oggetto:

« Interrogatorio agrario della Commissione d' inchiesta per la revisione della tariffa doganale ».

Il Bollettino dell'Associazione agraria Friulana, N. 11, contiene:

Associazione agraria Friulana — Seduta consigliare straordinaria; Estratto del verbale di seduta consigliare ordinaria 7 giugno 1884 (L. M.) — I prati temporanei a base di graminacee (Gh. Freschi). — R. Stazione agraria di Udine — Esperienze intorno al sorgo ambra del Minnesota. — Viticoltura (F. Viglietto). — Fra libri e giornali — Bibliografia (F. V.); — I succhioni degli alberi fruttiferi (P. C.); — Frutti per tutti i mesi dell'anno (F. V.); — I cordoni orizzontali (P. C.). — Ad esempio (D'Arcano Orazio, G. L. Pecile). — Notizie commerciali — Bozzoli e sete (C. Kechler). — Notizie Varie. — Osservazioni meteorologiche.

Una buona azione. Tante ne andiamo registrando di brutte in questi giorni, che ben volentieri teniamo parola anche della seguente.

Certo Manganotti Gio. Batt. ha una casa in via Ribis. Chi vi abita — un povero scrivano da avvocato — non ha mezzi di pagare l'affitto; ed il Manganotti, pazienta oggi, pazienta domani, ha finito coll' aver esaurito la sua pazienza, e col domandare l' espulsione forzata di quel poverello. Ieri si doveva cacciarlo col mezzo dei carabinieri. Poco prima il Manganotti si reca dal suo inquilino, e;

— Dunque, sapete, oggi dovete uscire. Siete però ancora in tempo se volete pagare...

— Ma, ecco... Ho qui cinque lire... Se vuole averle... Gliele do, mi risparmi la vergogna... — E il povero uomo si mise a piangere.

Piangevano in un canto la moglie ed un figlio o figlia; sì che il Manganotti si commosse e restituì le cinque lire dicendo:

— Tenete, tenete... Aspetterò ancora, ma procurate di pagarmi, perchè anch' io devo pagare... Lo sapete bene!

Club operaio. Il club operaio per visitare l' Esposizione nazionale di Torino, avendo parecchie società della Provincia fatto conoscere che sarebbe loro intendimento di unirsi al club sia per maggiormente affratellare gli operai dell' intera Provincia, come pure per usufruire di quelli eventuali benefici che ne potessero derivare dal maggior numero; ha diramato una circolare alle società tutte comprovinciali avvertendo di avere con grato animo accondisceso a questo espresso desiderio, inquantochè esso accrescerebbe il prestigio ed il decoro dell' operaio friulano.

In conseguenza, se qualche società od anche solo alcuni membri di essa fossero disposti a tale unione, lo faccia conoscere entro il mese, indicando contemporaneamente il numero e le nozioni che credesse di utilità per la miglior riescita della gita; occorrendo tali indicazioni per potere in tempo utile iniziare le volute pratiche presso il Comitato operaio di Torino.

La visita si effettuerà dalla fine di agosto ai primi di settembre.

La Direzione delle Strade ferrate ha gentilmente concesso al Club tre fermate, sia nell' andata a Torino che nel ritorno; purchè all'atto della richiesta sia fatta la domanda in quale Stazione si desidera fermarsi.

Esposizione Nazionale. Ci scrivono da Torino: Fra giorni l' Esposizione avrà un' altra potente attrattiva. In una speciale vetrina, guarnita da forte cancello di ferro, sarà esposto il grande premio della Lotteria Nazionale dell' Esposizione. Questo premio consiste in un blocco massiccio d' oro finissimo, del peso di oltre novantacinque chilogrammi e del valore di lire trecentomila. Inoltre saranno esposti gli altri quattro secondari premi della Lotteria, cioè uno del valore di centomila lire e gli altri tre ognuno da cinquantamila lire.

15 premi hanno il valore della bagatella di 550,000 lire!!! La Commissione del Comitato esecutivo poi ha diggià cominciato la scelta degli altri premi da l. 20,000 l. 10,000, l. 5,000, l. 3,000, l. 2,000 e l. 1,000. Verso la fine del mese il Comitato Centrale avrà approvato la scelta ed il pubblico potrà ammirare tutti i premi perchè resteranno esposti e porteranno un cartellino che indicaj la scelta. Nel mese di giugno sarà pubblicato l' elenco completo di tutti i 6002 premi ufficiali e sarà fissata l' epoca dell'estrazione. Siccome il Comitato dell'Esposizione ha diggià chiesto l'approvazione governativa pel modo dell'estrazione (che sia detto fra parentesi sarà differente da quello adottato per la lotteria di Verona che diede luogo a tante lagnanze), così può ritenersi che quest'epoca sarà breve assai. La vendita dei biglietti della Lotteria ha proporzioni straordinarie, e persona che è in grado di saperlo mi assicura che il primo milione di biglietti, fu esaurito sino dal 25 maggio, cioè in meno di un mese, ed anche del secondo milione si è già venduta oltre la metà. Se dunque volete obbligare i vostri lettori, consigliate loro di provvedersi presto di buon numero di biglietti della Lotteria Nazionale di Torino.

Duemila lire rifiutate. Il caso è toccato la settimana decorsa. Un negoziante — famoso perchè dà sempre la corda — si rivolse per mezzo di un suo agente ad un fornaio per avere tremila lire in prestito, sottostando a pagare d'interesse quanto il fornaio voleva:

— Non voglio di questi affari! — fu la risposta. E così l'agente se ne ritornò colle pive nel sacco!

Per la lotteria. L' illustre scrittrice friulana, contessa *Caterina Percoto*, ha diretto al presidente del Comitato per la Lotteria la seguente bellissima lettera che rendiamo pubblica:

Al benemerito Presidente del Comitato friulano per la Lotteria a favore del Monumento in Udine a Giuseppe Garibaldi.

Ringrazio... Confinta in casa per la malferma salute, io non ho la speranza di poter venire a Udine ad ammirare il magnifico monumento che intendono erigere a quel Grande, il cui nome è uno dei pochi, che la nostra epoca tramanderà eterno alle future generazioni, e sono perciò doppiamente riconoscente ai gentili, che si sono ricordati di me, col regalarmi la fotografia del bel lavoro a tal uopo prescelto.

Vorranno perdonarmi, se ardisco unire alla presente un vaglia postale di 10 lire, onde partecipare anch'io, secondo le mie forze, alla nobile impresa.

S. Lorenzo, 15 giugno 1883.

Obbligatissima
Caterina Percoto.

Società Agenti di Commercio. Sabato il Consiglio ebbe seduta. Si approvò il resoconto del bimestre aprile-maggio coi seguenti estremi:

contribuzioni dei Soci patrocinatori	L.	50.—
contribuzioni dei soci effettivi	»	475.34
elargizione del sig. F. Leskovic	»	100.—
totale	»	625.34
spese nel bimestre	»	126.26
restando nette	»	499.08
Patrimonio al 31 marzo p. p.	»	7419.50

Patrim. al 31 maggio p. p. L. 7918.48

Ammise quattro nuovi soci effettivi, nominò a consigliere il sig. Francesco Andreoli in surrogazione del rinunciante nuovo eletto sig. Giovanni Marchi.

La libertà come la intende il « *Cittadino* ». Il *Cittadino* sa che noi non vogliamo punto la libertà come la intendono certi messeri, i quali si mangierebbero « *un pretaccio al giorno* » e vieterebbero ai preti magari di vivere, credendo per tal guisa di aver salvato la *patria* e l' *umanità*; no; non siamo punto di quelli; ma questa volta però non siamo, non possiamo essere neanche con lui.

Sentite, è il *Cittadino* che parla:

« Ieri (domenica) nelle parrocchie della città si fece la processione del *Corpus Domini*. In tutte le parrocchie il SS. Sacramento fu accompagnato da numerosissimo e devoto popolo con ceri e torci.

Nelle parrocchie di S. Giorgio e di S. Quirino intervenne la fanfara del Patronato e gli alunni della scuola di canto del medesimo istituto, i quali alternarono coi loro canti e suoni le preci dei sacerdoti e del popolo, rendendo il religioso corteo più commovente.

In nessun luogo si ebbe a lamentare il benchè minimo disordine. Solo nella parrocchia di S. Giorgio fu notato il contegno villano e veramente provocante di un impiegatuccio del dazio il quale quando la processione si fermò davanti alla porta Cussignacco per la benedizione volle far mostra di spirito forte ma di quello che si può riscontrare soltanto negli esseri i più degradati, piantandosi col berretto in testa e con piglio beffardo in aria da rodomonte di fronte al baldacchino. Non ci voleva meno della pazienza dei buoni parrocchiani di S. Giorgio per risparmiare a quel villano la lezione di galateo che si era meritata. Non creda però il nostro impiegatuccio che simili smargiassate passino sempre impunite; anche la pazienza dei cattolici ha i suoi limiti.

Noi intanto per risparmiargli in avvenire qualche brutta lezione che potrebbe toccargli, giriamo questo articoletto alla locale Amministrazione del dazio affinchè provveda al proprio decoro chiamando a migliori consigli il rodomonte di porta Cussignacco.

Ecco, sor *Cittadino* : tu certamente hai il diritto di credere villano quell' agente del dazio; ma ciò non toglie ch' egli, a parer nostro ed a parere di tutti che vogliono la libertà vera, egli avesse ed abbia il diritto di stare col cappello in testa. Via, il volerlo raccomandare perciò alle autorità, puzza di qualche cosa come sarebbe la gesuiteria. Diavolo! se fosse venuto in chiesa col cappello in testa, allora avevi ragione tu: la Chiesa non è luogo di tutti e per tutti, ma luogo dove raccolgonsi i credenti in una data fede; chi non ha quella fede, faccia a meno di entrarvi; ma finchè uno tiene il cappello in testa e fuma nella strada... via, gli è nel suo diritto: la strada è proprio di tutti, credenti e non credenti, cristiani ed ebrei, cattolici ed evangelisti.

Non ti pare?

Circolo artistico udinese. Si avvertono i signori soci artisti che d'ora in avanti tutte le domeniche dalle ore 10 alle 12 ant. avrà luogo presso la sede sociale lo studio della macchietta.

A questo studio possono intervenire tutti i giovani artisti non soci, purchè ne facciano richiesta alla Direzione che si riserva il diritto di accogliere o meno le domande, le quali devono essere presentate entro sabato p. v.

I pazzi. Sono in aumento. Nel 1874 erano ricoverati nei manicomi italiani 11,746 pazzi — nel 1877 ve n'erano 15,173 — nel 1880 ve n'erano 17,471. Vi è stato quindi nel primo triennio l'aumento del 17 0|0 nella cifra dei pazzi, nel secondo del 15 0|0, mentre nei detti trienni l'aumento della popolazione è stato soltanto del 3 per cento.

Il professor Verga sta ora facendo la statistica del triennio 1880-83. Egli crede che l'aumento dato dalle statistiche de' manicomi è in parte apparente. Lo si deve al miglioramento dei manicomi dove le famiglie collocano, con molta minore repugnanza, i loro cari colpiti da pazzia, ed il perfezionamento della psichiatria che manda al manicomio tutt'altro che matti.

L'aumento reale della pazzia — della quale il delirio è generalmente il primo stadio — si verifica particolarmente in alcune forme. Sono in aumento l'imbecillità e l'idiasia; la frenosi pellagrosa, alcoolica, epilettica ed isterica; ed anche la paralitica per i maschi.

Dal solo nome di queste forme di alienazione mentale è facile capire che due delle precipue cause della frequenza del delirio e della pazzia sono l'abuso delle bevande spiritose ed un altro abuso anche più disonesto.

Bacco, tabacco e Venere
Riducon l'uomo in cenere

è un proverbio vecchio, ma sempre vero.

Vi è poi la pellagra, ma essa non fa certo vittime nella città, v'è l'epilessia e l'isterismo. Se si volessero poi indicare le cause di queste cause, l'argomento diverrebbe troppo complesso per poterlo trattare così a punta di penna.

Anche questa è da contar! Che cioè un giornale, per riverenza ai patroni, si faccia dare dell' imbecille a piena pancia. Così è toccata al *Frigoli fuso*; ned è maraviglia.

Abbiamo detto, e lo ripetiamo, che, nel processo Lavagnolo « *La peggio è toccata al rigattiere Mor, poichè, chi gli rifonderà le Lire* 50 *esborsate?* » Il testuale tenore del dispositivo della sentenza del Tribunale è: *manda restituirsi il fucile in giudiziale sequestro al querelante Basso Luigi a senso e norma delle leggi civili.*

Non occorre aver stillato il cervello sui codici, per convenire con noi che « *la peggio è toccata al rigattiere Mor* ». Basta saper leggere. Diffatti, l' Articolo 708 del Cod. Civile è così concepito: « Colui però che ha smarrita la cosa o che ne fu derubato *(Basso)* può ripeterla da quello presso cui la trova *(Mor)* salvo a questo *(Mor)* il regresso per indennità *(le 50 lirette)* contro colui dal quale l' ha ricevuta *(Lavagnolo)*.

L' art. 709 del C. C. che il *Frigoli* citò a suffragio del suo assunto (assunto del Mor o del suo procuratore) c' entra come un cavolo a merenda.

Il rigattiere Mor comperò il fucile del Basso in una fiera? in un mercato? alla pubblica asta? da un commerciale che faccia *pubblico* spaccio di fucili?. No! L' ha comperato dal sig. Italico Lavagnolo, la cui professione è quella dell' *ingegnere.* Ed il contratto dove fu stipulato? Nella camera di abitazione del Lavagnolo. Dunque perchè il Mor **non** comperò il fucile del Basso in *una fiera*, in un *mercato*, alla *pubblica asta*, da un *commerciante* di *armi*, in forza dell' art. 709 C. C. deve senz' altro restituirlo al Basso. perdendo le 50 *lirette*, quando non possa incassarle dal Lavagnolo. E così « *La peggio è toccata al rigattiere Mor, poichè chi gli rifonderà le* 50 *lire esborsate?* »

Anche i servitori dei preti! Della compagnia de' vampiri fa parte anche un servitore presso un istituto clericale. Per lire 120 prestate per un mese, egli si fece rilasciare una cambialetta di lire centocinquanta. Trenta lirette al mese, trecento sessanta lirette all'anno, il trecento per cento! Carino quel servitore! Fra non molto, egli diventerà padrone...

Ciò che toccava ad un libraio. Un libraio aveva bisogno di danaro. Ricorre ad un tale della Provincia, nato a Codroipo ed in altri siti; e ne ha lire duecento trenta verso cambiale a tre mesi per lire duecento-sessanta. Trenta lire, per tre mesi, cento e venti per un anno, circa il 52 crescente all'anno. La cambiale è rinnovata una volta per intero pagamento le trenta lire d'interesse; alla seconda scadenza, il libraio fa un acconto di lire duecento, e verso il pagamento del solito interesse di lire trenta. Questa sì che è grossa davvero! Trenta lire per tre mesi sopra lire sessanta!.. Qualcosa come il duecento per cento!

Le deliberazioni della Giunta. Nell' ultima seduta, l' onorevole Giunta stabilì definitivamente di provvedere un carro per il trasporto degli animali morti di malattie contagiose; deliberò sopra alcuni ricorsi in materie di tasse; e su altri oggetti d' ordine interno.

Un nuovo tipografo. L' anno decorso è avvenuto questo fatto.

Un tale, dei soliti trafficanti, non sapendo più a che santo votarsi per far quattrini, fece venire da una casa milanese degli inchiostri da stampa di parecchie qualità e colori e da vari prezzi.

La casa, contenta di far affari con una ditta nuova della nostra città, si affrettò a spedire gli inchiostri domandati, verso pagamento a tre mesi. Giunta la merce su piazza, il nuovo tipografo si affrettò a disfarsene perchè a lui premevano quattrini e non già inchiostri, non sapendo che farne.

E, coll'aiuto di un altro tizio, che adesso non trovasi più neanche a Udine, vendette tutto, un po' a questo, un po' a quello, per metà prezzo, per meno della metà anche. Ciò naturalmente egli poteva; perchè, pagare lui? *Di quai stivai?*

Così tante operazioni avvengono sulla nostra piazza, con grave discredito della città.

Per diana! Non sarebbe ora di finirla?

Nostra corrispondenza. *Dal caffè.* Questa volta, per risparmio di spese, anzichè telegrafarvi, scrivo. Sono ricomparsi i soliti uccelli di rapina. Il più grosso pareva ieri un poco agitato, forse presentendo la burrasca di ieri; mi si dice che abbia nevicato dalle parti del Carso, e stamane faceva *garbin.*

Teatro Minerva. Giovedì 19 giugno serata a beneficio della prima donna soprano assoluto signorina Eloisa Rizzago.

Oltre l' opera *La figlia del Reggimento*, verrà eseguita dalla serатante in unione alla signorina Levis la *Barcarola* a due voci: *Già spira la brezza* del M.o Canessa e la Romanza *La Traviata*, espressamente composta per la beneficata del M.o Saino.

La recita è in abbonamento.

La simpatia che la signorina Rizzago ha saputo cattivarsi fin dalle prime sere, la sua grazia e valentia artistica fanno sperare che il pubblico vorrà convenire numeroso alla serata dell' egregia artista.

Ad esempio. Il braccialetto d' argento smarrito — di cui un nostro avviso di ieri in cronaca — fu rinvenuto dal signor **Del Zotto Domenico,** *cantoniere ferroviario*, che tostamente affrettossi restituirlo alla proprietaria.

Registrando la bella azione del signor Del Zotto, non possiamo a meno di additarlo ad esempio a quanti hanno a cuore l' onestà e delle azioni oneste si compiaciono.

Ancora la baruffa di via Poscolle. Il Pittoritto ha, come dissimo, presentato querela al Tribunale per ingiurie.

Il Gorazzini Angelo ha esso pure presentato querela per percosse. Il certificato medico le giudicò guaribili in cinque giorni. Il dibattimento si svolgerà davanti al Pretore del secondo mandamento.

Morti di morbillo. Due ragazzi nella sola giornata di ieri, in via superiore: un tale De Vit ed un tale Facchettin Luigi. Questi è fratello ad altro ragazzino morto dello stesso male la settimana decorsa.

Attenti dunque, genitori!

Un vecchio nella roggia; il figlio domanda se è andato a pigliar pesce.

A Cussignacco, domenica sera, per poco non s'annegava accidentalmente un vecchio.

Egli è certo Fantini Giacomo, di anni 74, ubbriaco, rincasava barcollando verso le undici di notte; quando — pat: plunfete! — cadde nella roggia che passa per il paese.

— Ajuto! Ajuto! gridava il vecchio.

Fu sentito; ed un tale Petrocini Ferdinando assieme ad uno il cui nome non ci fu riferito, accorsero a salvarlo. Egli venne trascinato giù dalle acque torbe per un centinaio di metri; e fu pescato in un *fondo* entro la proprietà di Monreale Giuseppe. Fu cavato fuori semivivo, il ventre gonfio per l' acqua bevuta. Portato nel letto, vi si trova ancora.

Il figlio, chiamato, non si mosse neanche; e si limitò a domandare:

— È andato a pigliare pesce?

Società operaia. I soci sono invitati ai funerali del defunto confratello **Zoratti Pietro,** tessitore, che avranno luogo il giorno 18 giugno corr. alle ore 10 1|2 antim. movendo dalla casa in piazza Ospitale N. 1.

La Direzione.

Tra fratelli. Vecil Giovanni da Vito d'Asio attese l' altro giorno il proprio fratello e quando l' ebbe a tiro, sparogli contro il fucile carico di pallettoni. Il Vecil Osualdo riportò ferite fortunatamente leggiere al braccio sinistro ed al collo, come narrammo sabato. Così gli autori, che nella prima notizia dicemmo ignoti, furono scoperti; ed il brutto fatto riveste i caratteri di un attentato fratricidio.

Omicidio involontario. Ad Ipplis, il 13 corr. certo Pesarini Giovanni, maneggiando senza precauzione una grossa mazza per ispaccare legna, tutto ad un tratto rimase col manico in mano, mentre la mazza andò a cadere proprio sulla testa del compagno di lavoro, Marghitto Antonio. Questo povero diavolo ebbe il cranio fratturato ed il giorno appresso morì in conseguenza del terribile colpo. Il Pesarini fu quindi arrestato.

Uno strozzino in pericolo. Persone degne di fede ci riferiscono che giorni fa in Bressa, comune di Campoformido, i carabinieri dovettero proteggere la vita di uno strozzino, contro cui l' intero paesello cova un odio sordo che potrebbe scoppiare tosto o tardi.

Dimostrazioni e ricerche. Amenità. *Meretto* 15 *giugno.* Ieri ed oggi, si fecero delle *dimostrazioni* — nome elastico, che in questo caso vorrebbe dire satire fatte in pubblico, — per l'affare di cui vi ho scritto *(vedi numero di ieri).*

I carabinieri frattanto vennero e presero annotazione del nome della donna proprietaria del terreno e si fecero rilasciare una dichiarazione del sacerdote Mattiussi che egli terrebbe in custodia la segale.

— *Un' amenità.* È toccata questa. Un forestiere venne ad accasarsi qui. Dopo alcuni giorni, egli prende seco un cane; ma la gentilissima sua padrona gli impone il dilemma:

— O via lui o via il cane! Se pure non vuole che lo uccida! — il cane, s' intende.

Non ci fu cristi: quel povero cane d' un proprietario del cane dovette sloggiare per non veder perpetrato un eccidio del suo povero cane!...

Uno sguardo generale al prodotto bozzoli. *Pordenone*, 14 *giugno.* Dalle assunte informazioni mi consta di positivo essere il prodotto bozzoli di quest' anno per un terzo ed anche più inferiore a quello dell' 83. Il giallo indigeno generalmente fu colpito dalla micidiale flaccidezza; i bachi in genere soffrirono queste fatali incostanze atmosferiche. La qualità di seme ch'ebbe per esito veramente sorprendente fu quella dispensata dal **R. Osservatorio Bacologico di Vittorio,** la quale a dispetto di tanti guai diede rilevanti prodotti di magnifici bozzoli.

La Provincia del Friuli coltivò su scala abbastanza vasta tal genere, ed a lode del vero dobbiamo dichiarare, senza tema d'esser smentiti, che da per tutto andò a meraviglia. Le domande che annualmente vanno aumentando circa l' acquisto del seme è prova palmare della preziosità dello stesso.

I filandieri che pel passato esperimentarono detti bozzoli li acquistano assai facilmente, e li pagano abbastanza bene, vista la grana perfetta, e la non comune grossezza degli stessi. I prodotti in modo speciale del distinto incrocio bianco-giallo sono favolosi, imperocchè mi consta che anche in quest'anno come pel passato 25 *grammi di seme diedero* 60, 70 *e perfino* 74 *Chg. di bozzoli.* Dobbiamo quindi esternare all' egregio direttore dell'Osservatorio suddetto, prof. G. Pasqualis, le nostre congratulazioni, e lo esortiamo a confezionare sempre seme cotanto perfetto come quello preparatoci annualmente dal 1873 fino ad oggi.

GAZZETTINO COMMERCIALE

I mercati sulla nostra piazza.

Udine, 17 *giugno.*

Mercato granario. Scarso. Sempre in buona vista il granoturco che segnò nuovo rialzo.

Ecco i prezzi che si leggono sulla Tabella in Piazza.

Frumento	l. —.—	l. —.—
Granot. com.	» 11.75	» 12.75
detto cinq.	» —.—	» —.—
detto giall. com.	» —.—	» 13.—
Fagiuoli di pianura	» —.—	» 15.50
Sorgorosso	» —.—	» —.—
Segale	» —.—	» —.—

Mercato delle frutta e dei legumi. Scarso.

Ecco i prezzi praticati di prima mano per quintale:

Ciliege manico corto	L. —.—	» —.—
id. della Piuma	» 22.—	» 27.—
id. Duriese	» —.—	» 40.—
id. Marinelli	» —.—	» —.—
Uva Ribis	» —.—	» 30.—
Fragole	» 65.—	» 75.—
Patate	» 12.—	» 15.—
Piselli	» —.—	» —.—
Fag. freschi (tegoline)	» —.—	» 20.—

Mercato del pollame. Abbastanza fornito di oche.

Ecco i prezzi:

Oche al chilo peso vivo da cent. 60 a 70. Galline il paio da l. 3.50 a 4. Polli id. da 1.20 a 2.20 secondo il merito.

Mercato delle uova. Vendute 20,000 da l. 52 a 56 il mille secondo la grandezza.

Mercato foglia di gelso. Abbandonato. Si esordi stamane a l. 4 indi 3, poi 2 al quintale.

Mercato Bozzoli

Pesa pubblica di Udine — Mese di giugno 1884.

Giorni	Qualità delle Galette	Quantità in chilogrammi: complessiva pesata a tutt'oggi	Quantità in chilogrammi: parziale oggi pesata	Prezzo giornaliero in lire italiane valuta legale: minimo	Prezzo giornaliero: massimo	Prezzo giornaliero: adeq. giornal.	Prezzo adeq. gener. a tutto oggi
16	Giappon. annuali verdi e bianchi	76.95	—	—	—	—	3.32
	Nostr. gialle e bianche	35.40	—	—	—	—	4.—
	Incrociate (escluse le polivoltine)	715.10	16.40	3.25	3.25	3.25	3.29

DISPACCI DI BORSA

BERLINO 16 giugno

Mobiliare 520.— ; Austriache 536.— Lombarde 255.— Italiane 96.10

MEMORIALE DEI PRIVATI

Avviso giudiziario.

Il sottoscritto procuratore rende noto che la subasta dei beni della Signora Bigozzi Lucia fu Giuseppe vedova Lombardini di Pozzuolo e dei signori Dusso Quinto ed Emanuele, Tassini Orsola vedova Morgante, Vanin Sebastiano e figli Francesco, Pietro-Antonio, Giuseppe e Gio. Batta quali terzi possessori, colpiti di esecuzione sulle istanze del signor Munich Francesco - Saverio di Gorizia e descritti nel Bando 9 febbraio 1884 del Cancelliere di questo Tribunale, pubblicato per sunto nel foglio degli annunzi legali del 16 e 20 febbraio stesso n. 15 e 16 di questa R. Prefettura, che doveva seguire davanti questo Tribunale di Udine, Sez. II., nell'udienza del giorno 16 aprile 1884 ore 10 mattina, è stata rinviata e seguirà senz'altro nel giorno 25 giugno corrente ore 10 mattina.

Udine, 16 giugno 1884.

A. Delfino.

N. 2591.

Deput. prov. di Udine

Avviso d' Asta.

Essendo andato deserto l' esperimento d' asta per l' appalto dei lavori di ristauro e redipintura del poggio e mantellata del ponte sul torrente Meduna lungo la strada Provinciale maestra d' Italia, nonchè della rinnovazione di alcune membrature avariate nella grossa orditura del ponte medesimo sul dato regolatore di L. 3492.55, giusta il Progetto Tecnico 19 maggio p. p. e di cui l' avviso 29 maggio stesso N. 2152, la Deputazione Provinciale fa noto che nel giorno *Lunedi* 23 *giugno* 1884 alle ore 12 meridiane sarà tenuto un secondo esperimento d' asta per l' appalto suddetto, avvertendo che in questo incanto sarà accettabile anche una sola offerta.

Restano ferme ed inalterate le condizioni tutte portate dal precitato avviso 29 maggio 1884 N. 2152.

Udine, 16 giugno 1884.

Il Segretario
F. Sebenico

N. 864, VII 2.

Comune
di Montereale Cellina.

Avviso

A tutto il giorno 10 luglio p. v. è aperto il concorso in questo Comune al posto di levatrice a cui va annesso l'annuo stipendio di l. 200 (duecento).

Le istanze corredate dai prescritti documenti dovranno essere prodotte a questo Ufficio entro il termine suddetto.

Dall' Ufficio Municipale
Montereale Cellina, 16 giugno 1884.

Il Sindaco
V. Dinat.

N. 520.

Municipio
di Pozzuolo del Friuli.

Avviso di Concorso.

A tutto giugno corr. resta aperto il concorso al posto di Capo Guardia Campestre di questo Comune verso l' annuo stipendio di lire 547.50 pagabili in rate mensili postecipate, oltre il vestito, l'armatura e quoto sulle obblazioni dei contravventori ai Regolamenti Municipali.

Le istanze di aspiro saranno corredate

a) fede di nascita da cui consti l'età non inferiore agli anni 25 nè superiore agli anni 35,

b) certificato di buona condotta del Sindaco dell' ultimo domicilio,

c) certificato penale delle Cancellerie del Tribunale e Pretura del Comune di nascita.

d) Congedo illimitato o certificato d' esito di leva.

e) Certificato di sana fisica costituzione,

f) Ogni altro documento ritenuto meritevole di considerazione per i prestati servigi.

L' eletto è obbligato ad assumere il servizio appena avuta la partecipazione ufficiale della nomina.

Dall' Ufficio Municipale.
Pozzuolo del Friuli, 10 giugno 1884:

per Il Sindaco
F. Bierti.

Il premio del divorzio.

Fortunato quel Naquet!

A Parigi, le donne, parecchie almeno, gli vogliono regalare una palazzina in ricambio del divorzio che egli loro assicurò. La signora Duclerc, la paladina dei diritti muliebri, ne fa formale proposta nel suo giornale, *La Citoyenne*, ed apre una sottoscrizione per offrire una palazzina o mezzo milione all'eroe della libertà femminile. Fortunato quell'uomo! Già basta dire che è gobbo! Si sbarazza della moglie, si guadagna un villino e riceve le occhiatine delle virtù fuori riga. I cuori spostati, le gonnelle in aspirazione, le famiglie d'occasione fanno di Naquet il loro apostolo, e per la prima volta nel mondo una colonna vertebrale patologica riceve le carezze delle anime poetiche smarrite nella prosa della famiglia.

La Corte d'Assise di Epinal ha condannato alla pena di morte la moglie di certo Bourlette, il suo amante, certo Regent, e sua madre, certa Aubertin, colpevoli di avere avvelenato Bourlette, con l'arsenico. Il padre della Bourlette è stato condannato a venti anni di lavori forzati.

È molto commentato un dispaccio da Berlino, in cui si dice che il principe Enrico della famiglia imperiale prenderà parte alle grandi manovre della flotta austriaca che avranno luogo nel golfo di Trieste.

ULTIMO CORRIERE

Una protesta dei clericali

L' *Osservatore Romano* annunzia che fa il giro delle case clericali della città una protesta contro le bestemmie della stampa liberale. I parrochi sono stati specialmente incaricati a raccogliere le firme.

San Pietro sorvegliato!

Il clericale *Moniteur de Rome* dice che la Questura di Roma avvertì il Vaticano di far sorvegliare il tempio contro gli attacchi dinamitici e che perciò furono moltiplicate le guardie di P. S. in quei paraggi.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Vienna, 16. Il conte Grünn è morto ieri sera. La salma verrà trasportata nelle tombe di famiglia ad Obersterg.

Pietroburgo, 16. Si ha da Bakir che una banda di 60 briganti persiani attaccò una pattuglia di 30 cosacchi, uccidendone il comandante e ferendo tre uomini. In seguito la banda saccheggiò i villaggi vicini alla stazione di Adsbikabrila.

Roma, 16. Nel banchetto che il circolo enologico diede iersera per degustazione dei vini italiani mandati all' Esposizione d' igiene a Londra, Miraglia, direttore generale dell' agricoltura, parlò severamente contro gli adulteratori che compromettono e ritardano la fortuna di tutto il nostro avvenire enologico. Citò con dolore il caso d' una partita di vino italiano sequestrata a Lione, perchè adulterato.

I giornali chiedono che si pubblichi il nome della Ditta adulteratrice.

Budapest, 16. Oggi incomincia il processo à *sensation* contro 142 antisemiti, accusati per i tumulti recenti.

Esso durerà circa quattro settimane.

Pietroburgo, 16. Il granduca Costantino, zio dello Czar, è caduto nuovamente in disgrazia e fu messo al bando in provincia.

Costantinopoli, 16. Corre voce che il signor Calice, ambasciatore austro-ungarico, verrebbe richiamato.

Budapest, 16. Il risultato delle elezioni è poco favorevole al ministero. Secondo i calcoli degli organi officiosi, il governo dispone ancora d'una maggioranza di 25 voti; secondo i giornali dell' opposizione la maggioranza sarebbe soltanto di 12 voti.

Londra, 16. La *Pall Mall Gazette* pubblica sotto riserva che l'Inghilterra spedì alla Porta una nota nella quale dice di ritirare l' invito fattole di spedire nel Sudan truppe, avendo la Porta lasciato passare il tempo.

L' Inghilterra non permetterà che si spedisca un soldato turco nel Sudan.

La Nota dichiara inoltre che la Porta deve accettare la Conferenza sulla base finanziaria soltanto; o la Conferenza si riunirà senza la Turchia. Il tuono della Nota è poco amichevole.

Gibilterra, 15. La squadra francese è partita ieri, ventisette ore dopo l'arrivo a Tangeri, facendo rotta per Lisbona; un solo legno è rientrato nel Mediterraneo.

Parigi, 16. Ieri ci fu una riunione di socialisti a Belleville; gli anarchici diedero luogo coi loro discorsi ad una grave mischia. Parecchi furono malconci.

Parigi, 16. Iernotte sul *boulevard Richard Lenoir* ci fu una vera battaglia fra le guardie ed una ventina di lenoni. Una guardia rimasta gravemente ferita di coltello ferì a sua volta gravemente uno di quei turpi giovinastri con un colpo di rivoltella.

Cairo, 16. Il Mahdi scrisse una lettera che nomina il governatore di Dongola emiro di questa provincia. Il Mahdi dichiara che se una spedizione turca fosse spedita nel Sudan, la vincerà prontamente. Il governatore comunicò la lettera a Nubar.

La questione anarchica.

Parigi, 16. L'*Agenzia Havas* ha da Tangeri: L' accordo definitivo sembra stabilito fra Ordega e il governo marocchino. Assicurasi che il sultano si è impegnato verso Ordega a sistemare tutte le questioni relative agli interessi francesi.

G. B. D'Agostinis, *gerente respons.*

Comunicato (1).

Al banchetto che domenica venne dato dall' egregio Parroco di S. Giacomo, tutto andò perbenino: soltanto un prete grullo, che gode tutte le deferenze perchè ricco, fece spicco di spiritosità cretina, ed il parroco Boccadoro di questa città, ingannato forse da un soverchio sentire della sua preminenza, abbisognò di una lezioncina biblica e si palesò a tutti idiota perfino della nomenclatura più elementare nella botanica di cui sembra non abbia visto mai nemmeno i cartoni. Tutto sarebbe perdonabile se non entrasse di mezzo la vanità ed il voler darsi l'aria presuntuosa a guisa di gran sultano. Poveretto! X...

(1) La Redazione non assume alcuna responsabilità, tranne quella voluta dalla legge.

Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di *Pubblicità straniera* G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

UDINE — Via Aquileia, n. 33
PORDENONE — Via Vittorio Emanuele 24
ABBIATEGRASSO — Agenzia Destefano
DIGNANO AL TAGLIAMENTO — G. Bertolissi
PALMANOVA — Giovanni De Campo

GIUSEPPE COLAJANNI

Agente delle due Società Marittime

RAGGIO E C. ROCCO PIAGGIO E FIGLIO

TRASPORTI GENER. INTERNAZIONALI

GENOVA

Via delle Fontane n. 10 — Rimpetto la Chiesa di Santa Sabina

Partenze postali per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

15 giugno vap. **Orione**
1 luglio » **Umberto I.**
15 id. » **Perseo**
1 agosto » **Sirio**

Prezzi eccezionalmente bassi.

Viaggio garantito in 18 giorni.

I Vapori Postali del 1 e 15 d'ogni mese, sono velocissimi.
Lascio coi suddetti Vapori Biglietti di Passaggio per i Porti del Pacifico.

Per RIO JANEIRO — Brasile —

15 luglio vap. **Perseo**
1 agosto » **Sirio**

Prezzi eccezionalmente bassi.

PER NEW-YORK partenze tutti i giorni.

MILANO — Foro Bonaparte 11
SONDRIO — Piazza Quadrivio
TORINO — Piazza Paleocapa 2
SANTA GIUSTINA — Agenzia Doglioni
S. VITO AL TAGLIAMENTO — G. Quartaro

Avverto coloro che vogliono onorarmi che seguitando ad essere agente ufficiale della Repubblica Argentina ha dato a me soltanto l'incarico di concedere lotti di terreni nelle due nuove Colonie Provincia di CORDOVA. Ai richiedenti verrà consegnato in Genova dall'Ill.mo signor Console Generale il titolo di proprietà firmato da S. E. il ministro plenipotenziario argentino in Roma. — Ai passeggieri muniti di certificati comprovanti la buona condotta e di passaporto, rilascierò un certificato vidimato dal Console predetto perchè possa ottenere giunto a Buenos-Ayres, esenzione delle spese di sbarco, l'alloggio ed il vitto durante 5 giorni, il trasporto gratuito nell'interno del paese, introduzione franco di dazio gli oggetti di suo uso, istrumenti ecc. ecc. — Avvertenza principale. — Il passaggio da Genova a Buenos-Ayres è a carico del passeggiero, pagamento antecipato — Inutile scrivere per emigrazione gratuita. — Per qualunque schiarimento scrivere affrancato. In Udine dirigersi al Rappresentante la Ditta il figlio sig. **LUIGI COLAJANNI** Via Aquileia, n. 33

INTERNATIONAL LINE

TRIESTE per **NEW YORK** e **BRASILE** (2.) A. G.

I grandi piroscafi di prima classe di questa linea partiranno regolarmente per NEW-YORK ed assumono merci e passeggieri ai prezzi i più bassi con buon trattamento.

Per **NOVA YORK**

Partenza da **Trieste**

Piroscafo « **EAST ANGLIA** » 3400 tonn. 5 Luglio
» « **GERMANIA** » 4200 » 20 »

Cabine per passeggieri f. **200** — Sopracoperta f. **60**

Per passeggeri all'agente generale in **Trieste** signor J. TER KUILE. Via dell'Arsenale n. 13, (Teatro Comunale).

Per imbarco merci rivolgersi all'agente generale signor **Emilliano d'Ant. Poglayen.**
A Venezia rivolgersi dai **Fratelli Gondrand.**

1000 LIRE

a chi dopo aver usato la tintura per i calli del Dottore E. BOESE avrà ancora calli.

Questa tintura estirpa in tre giorni senza il minimo dolore ogni callo e radice, pelle indurita e porri e non li produce. Unico rimedio radicale ed infallibile.

Prezzo per flacone, pennello ed istruzione L. 2.

Deposito presso il sig. **Luigi Biasioli** *Farmacista, Udine.*

AMARO D'UDINE

(premiato con Medaglia)

Si prepara e si vende in UDINE da De Candido Domenico « Farmacia al Redentore „ Via Grazzano. Deposito in Udine dai Fratelli Dorta al " Caffè Corazza „ a Milano presso A. Manzoni e C. Via della Sala 16; a Roma stessa casa Via di Pietra 19, Venezia Emporio di Specialità al " Ponte dei Baretteri „

Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi.

PRIVILEGIATO STABILIMENTO LATERIZI

CON FORNACE SISTEMA HOFFMANN

IN ZEGLIACCO

Della Ditta CANDIDO e NICOLO Fratelli ANGELI

DI UDINE

Fabbricazione a vapore	Fabbricazione a mano
DI TUBI MATTONI PIENI E BUCATI **per pareti** preferiti per economia e non lasciano sentire il rumore da una stanza all'altra.	DI MATTONI, TEGOLE (Coppi) MATTONELLE (Tavelle) e OGGETTI MODELLATI **per decorazione** di ogni sagoma e dimensione

Per Commissioni dirigersi alla Ditta in Udine od al sig. **Gio. Batt. Calligaro** *in Zegliacco (p. Artegna).*

Il materiale viene condotto coi carri della Ditta al domicilio del Committente.

LIQUORE DEPURATIVO DI PARIGLINA

DEL PROF. PIO MAZZOLINI DI GUBBIO

e preparato dal figlio ERNESTO farmacista della Regia Casa UNICO erede del segreto di fabbricazione

Adottato nelle Cliniche. Brevettato dal Governo. Premiato con Medaglia d'Argento dal Ministero d'Industria e Commercio.

Brano del Testamento del fu Prof. Pio Mazzolini. Rogito Notaio Lucarelli in data 2 aprile 1878.

« . . . . **Lascio a totale profitto del mio caro figlio Ernesto, il segreto per la fabbricazione del mio Liquore di Pariglina** ».

Brano dell'Istrumento col quale *Giovanni Mazzolini accetta il testamento paterno.* Rogito Lucarelli in data 8 aprile 1868.

« . . . . **ed infine si obbliga di riconoscere siccome fin da ora riconosce il suo fratello Ernesto qual unico EREDE DEL SEGRETO ED UNICO AVENTE IL DIRITTO allo smercio del Liquore di Pariglina** » (Firmato) *Giovanni Mazzolini Farmacista in Roma.*

Illustri Chimici quali il *Mazzoni, Ceccarelli, Laurenzi e Rossoni* di Roma, *Concato* di Torino, *Federici* di Palermo, ora in Firenze, *Gamberini* di Bologna, *Olivieri* di Napoli, *Barduzzi* di Pisa adottano e raccomandano la *Pariglina* di **Gubbio.** È questo il più grande e vero elogio di un medicamento!

« . . . . *La Pariglina del Mazzolini di Gubbio mi giovò assai nelle artriti ricorrenti e croniche*, Prof. **Concato.**

« . . . . *Debbo lodarmi assai della Pariglina di* **Gubbio** *nelle affezioni erpetiche scrofolose, ed in particolar modo nella sifilide.* La riconobbi per il migliore dei depurativi. Prof. **Gamberini.**

« . . . . *Da molto tempo esperimento la Pariglina del Mazzolini di* **Gubbio** *con ottimo effetto nella Sifilide e nell'artite cronica.* Prof. **Federici.**

« . . . . *Si ebbero brillanti risultati nella cura del reumatismo articolare cronico con la Pariglina del Mazzolini di* **Gubbio** (da un rapporto del Prof. Rossoni della Clinica di Roma che ne fece gli esperimenti per ordine di S. E. il Ministro dell'I. P. Prof. Comm. **Baccelli.**

« . . . . *Ottenni felici risultati nella cura della Gotta, e della Scrofola ereditaria con il pregievole Liquore di Pariglina di Ernesto Mazzolini di* **Gubbio,** Prof. **Zaro.**

Spontanei ed **autentici** attestati di gratitudine da genitori che ebbero guariti i loro cari figli da *linfaticismo* e *scrofola*, con l'uso del *Liquore di Pariglina*, Gratis l'opuscolo Documenti. Garantito privo di preparati mercuriali (analisi dell'illustre Prof. **Guerri.**

Rivolgersi al R. Stab. Ernesto Mazzolini **Gubbio** (Umbria). Si vende l. 9 la bottiglia intera e l. 5 la mezza. Due intere l. 18 e quattro bottiglie (necessarie per una cura radicale) l. 32 franche d'ogni spesa.

Deposito UNICO in UDINE Farmacia ***Bosero e Sandri.***

Avvisi in quarta pagina, a prezzi discreti.

PRIMA SOCIETÀ UNGHERESE

DI

ASSICURAZIONI GENERALI IN BUDAPEST

SOCIETA' ANONIMA ISTITUITA NEL 1858

Autorizzata in Italia con RR. Dec. 7 apr. 1861 e 2 mar. 1882

Capitale interamente versato	*Totale Fondi di Garanzia*
L. 7,500,000.00	**L. 50,685,987.05**

L'ISPETTORATO GENERALE D'ITALIA SEDENTE IN FIRENZE

AVVISA

di assumere a datare dal 1° Aprile 1884 le assicurazioni a premio fisso contro i danni della

GRANDINE

Danni pagati dalla fondazione al 31 dic. 1882. L. 181,540,536.05.

Per le Assicurazioni e schiarimenti dirigersi all'Agenzia principale di **Udine**, rappresentata dal Sig. Ing. **RAIMONDO MARCOTTI** Piazza S. Giacomo — Casa Giacomelli.

LIRE 1

NUOVO LUME AMERICANO

che da luce più d'ogni altro

AD OLIO, PETROLIO O BENZINA

in NIKEL, solidità ed economia, tanto d'appendere che portatile più economico di qualsiasi altro Lume.

Unico deposito in **Udine** e **Provincia** presso **Nicolò Zarattini.**

LIRE 1

LIRE 1 — LIRE 1

AVVISO.

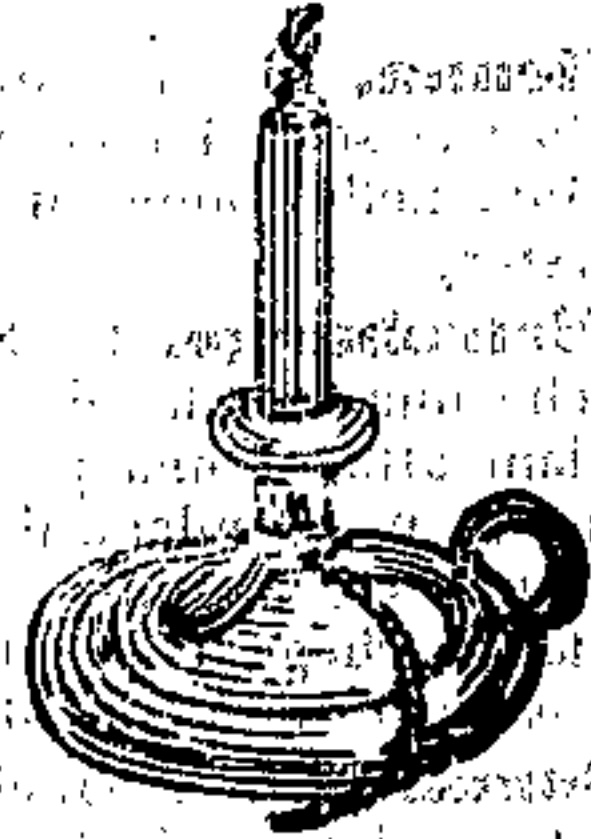
(Grande ribasso)

LUMI A BENZINA

garantiti

che ardono senza nè odore nè fumo

ritirati

dall'origine di fabbricazione

Rivolgersi direttamente al deposito d'origine in via Mercatovecchio ed in via Poscolle presso

DOMENICO BERTACCINI

il quale assume anche riparazioni in caso di bisogno.

Tutti si vendono col regolatore per lo stopino e non presentano nessun pericolo. Sono comodissimi per gli usi domestici.

Guardarsi dalle contraffazioni.

Udine, 1884. Tipografia della « *Patria del Friuli* »